



**GIORNI Feriali**

Ore 07.45 LODI  
Ore 08.00 Santa Messa  
Ore 18.30 S. ROSARIO  
Ore 19.00 Santa Messa

**GIORNI FESTIVI**

Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)  
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale  
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale  
Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale

**CONFESSIONI**

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00  
Pomerigi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

**ORATORIO  
DEL CROCIFFISSO**

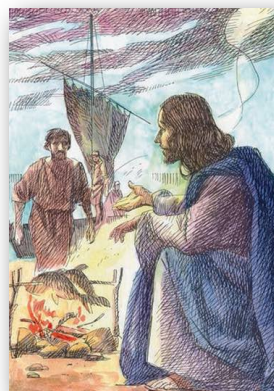
>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):  
Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa  
>> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:  
Ore 16.30 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"  
>> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:  
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

**MADONNA DEL CARMINE**

PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO  
OGNI SERA ALLE ORE 21.10: SANTO ROSARIO MEDITATO

**A P P U N T A M E N T I**

<p><b>DOMENICA 5 MAGGIO 2019</b> <b>III DOMENICA DI PASQUA</b> FESTA PERDONO DI S. TOMMASO</p>	<p>Liturgia: At 5,27b-32.40b-41; Sal 29; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19 <b>S.MESSE animate dalle Parrocchie cittadine:</b> Ore 06.00 – 07.00 – 08.00 - 09.00 <b>Ore 10.30: Arrivo dell'Offerta del DONO</b> <b>Ore 11.30 : SOLENNE CELEBRAZIONE PONTIFICALE</b> <b>presieduta dall'Arcivescovo Mons. Cipollone</b> <b>Ore 18.00 : Santa Messa Vespertina celebrata dal Parroco</b> <b>Ore 19.00: Processione del SACRO BUSTO di SAN TOMMASO :</b> <b>Al termine: Benedizione ed esposizione del Busto in Cripta fino alle ore 24.00</b></p>
<p><b>LUNEDI 6 MAGGIO 2019</b></p>	<p>Liturgia: At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29 <b>Ore 19.00: S. Messa per i fedeli defunti devoti di s. Tommaso</b></p>
<p><b>MARTEDI 7 MAGGIO 2019</b></p>	<p>Liturgia: At 7,51 - 8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35</p>
<p><b>MERCOLEDI 8 MAGGIO 2019</b></p>	<p>Liturgia: At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40 <b>Ore 12.00 Supplica alla Madonna di Pompei</b></p>
<p><b>GIOVEDI 9 MAGGIO 2019</b></p>	<p>Liturgia: At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51</p>
<p><b>VENERDI 10 MAGGIO 2019</b></p>	<p>Liturgia: At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59</p>
<p><b>SABATO 11 MAGGIO 2019</b></p>	<p>Liturgia: At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69</p>
<p><b>DOMENICA 12 MAGGIO 2019</b> <b>IV DOMENICA DI PASQUA/C</b> <b>GESU' BUON PASTORE</b></p>	<p>Liturgia: At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30 <b>Ritiro Cresime</b></p>



SALVATI PER  
ANNUNCIARE LA  
GLORIA DEL  
RISORTO

*La liturgia della  
Parola di questa  
Domenica di  
Pasqua ci presenta  
la fragilità  
dell'umanità di  
Pietro e la forza  
della sua fede:  
essa diventa*

*esempio per ogni discepolo di Cristo.*

«Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini». Così, (*I Lettura*), Pietro e i suoi compagni rispondono al Sommo Sacerdote che vorrebbe impedire loro di insegnare nel nome di Gesù. Chissà se Pietro, nel rispondere in tal modo, avrà ricordato l'esperienza sul lago di Tiberiade, quando – secondo Giovanni (*Vangelo*) – dopo una notte infruttuosa, la sua obbedienza alla parola del Risorto ha trasformato le reti prima vuote in reti traboccanti di 153 grossi pesci! L'obbedienza alla parola di Dio ricolma la nostra vita di quella gioia e di quella letizia di cui ci parla sempre il racconto degli Atti. È infatti un'obbedienza che si fonda sull'amore, anzitutto quello del Cristo Risorto. Egli ci conosce in verità; conosce anche il nostro peccato come quello di Pietro (la triplice domanda di Gesù è un richiamo al suo triplice rinnegamento) ma lo trasforma: il Pietro 'vuoto' per il suo peccato diviene il Pietro 'pieno' di dedizione e di amore per il gregge che il Signore gli affida. Certi di questa grazia che opera anche in ciascuno di noi, possiamo con l'Apocalisse (*II Lettura*) innalzare il nostro inno di lode e di benedizione a Dio e al suo Agnello Gesù.

**RITI DI INTRODUZIONE**

**C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**A. Amen**

**C.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**A. E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE**

**C.** Fratelli e sorelle, Gesù rivolge a noi la stessa domanda che ha rivolto a Pietro: *mi ami tu?* Noi cosa possiamo rispondere? Come è stato il nostro amore passato e come è quello presente? Chiediamo allo Spirito di illuminarci nel profondo per poter discernere cosa manca affinché il nostro amore per il Signore sia autentico e totale. Prima di accostarci al suo Banchetto, riconosciamoci peccatori ed imploriamo la sua Misericordia.

*(Breve pausa di silenzio)*

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A. Amen**

**Signore, pietà ....**

**GLORIA A DIO** nell'alto dei cieli e .....

**COLLETTA**

**C.** Padre misericordioso, accresci in noi la luce della fede, perché nei segni sacramentali della Chiesa riconosciamo il tuo Figlio, che continua a manifestarsi ai suoi discepoli, e donaci il tuo Spirito, per proclamare davanti a tutti che Gesù è il Signore. Egli è Dio...

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima Lettura

At 5, 27-32. 40-41

*Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo.*

#### Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo». Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio**

### Salmo Responsoriale

Dal Salmo 29

**R/. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.**

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R/.**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia. **R/.**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto! Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R/.**

### Seconda Lettura

(Ap 5, 11-14)

*L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza.*

#### Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione». Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli». E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione..

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio**

#### Canto al Vangelo

**Alleluia, alleluia.**

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, e ha salvato gli uomini nella sua misericordia. **Alleluia.**

#### ✠ Vangelo

(Gv 21, 1-19)

*Viene Gesù, prende il pane e lo dà loro, così pure il pesce.*

#### Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!».

Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti. Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

**Parola del Signore.**

**Lode a te o Cristo**

#### PROFESSIONE DI FEDE

**CREDO** in un solo Dio, .....

#### PREGHIERA DEI FEDELI

**C.** Fratelli e sorelle, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio, Padre di misericordia, a Gesù Cristo suo Figlio, trionfatore della morte, allo Spirito Santo, datore di ogni bene, affinché, per l'intercessione dell'Apostolo Tommaso, accresca in noi la fede e conceda a quanti sono angosciati dall'incertezza e dal dubbio il dono della sua luce e la sua grazia.

**L - Preghiamo insieme e diciamo:  
R./ Ascoltaci Signore.**

Per la Chiesa di Cristo, nuova Gerusalemme: ricolma della forza dello Spirito, annunci a tutti i popoli la novità rigenerante del Perdono, dono del Signore Risorto, che fa' nuove tutte le cose; **preghiamo**

Per il nostro Papa Francesco: in spirito di sapienza indichi agli uomini di questa nostra epoca inquieta e smarrita la speranza alla quale ciascuno è chiamato; **preghiamo**

Per il nostro Arcivescovo Emidio, i presbiteri e i diaconi della nostra città e della Chiesa frentana: per intercessione dell'Apostolo Tommaso vivano il loro ministero in santità testimoniando la gioia dell'incontro con il Risorto; **preghiamo**

Per la nostra città di Ortona che celebra con giubilo la festa del suo Patrono: con filiale devozione custodisca le reliquie dell'Apostolo della fede e proclami la via della verità che sola conduce alla vita; **preghiamo**

Per la nostra comunità frentana: risplenda di testimonianza evangelica nell'amore vicendevole, che trae origine nel dono di Gesù, e ci fa' suoi discepoli conformandoci ad immagine del suo amore senza limiti; **preghiamo**

**C.** Concedici, o Dio Onnipotente, di essere sostenuti sempre dal patrocinio del tuo Apostolo Tommaso e di seguirne con ardore la professione di fede in Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

#### LITURGIA EUCARISTICA

##### Sulle offerte

Accogli, Signore, i doni della tua Chiesa in festa, e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**

##### Dopo la Comunione

Guarda con bontà, Signore, il tuo popolo, che hai rinnovato con i sacramenti pasquali, e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**